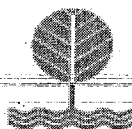




Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 21/2015

Atti n.187158/2015//7.3/2015/9

Oggetto: Parere del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla Prima fase di attuazione (percorsi ciclopedonali) dello Studio di fattibilità/Masterplan "Grande Parco Forlanini" in Comune di Milano.

Addì 22/7/2015 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)
3. Festa Paolo
4. Fusco Ettore **Assente**
5. Lozza Paolo
6. Mezzi Pietro

7. Oliviero Dario
8. Russomanno Giuseppe
9. Scavuzzo Anna
10. Zambon Luca

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario dott. Francesco Puglisi
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano dott. Andrea Checchi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

RELAZIONE TECNICA:

Per l'espressione del parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto Ente direttamente interessato dalla realizzazione del progetto.

Premessa

Con nota pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 29/06/2015, prot. n. 0165775, il Comune di Milano, Settore Verde e Agricoltura, ha presentato richiesta di parere in merito agli interventi previsti nell'ambito della prima fase di attuazione dello Studio di fattibilità/Masterplan "Grande Parco Forlanini", comprensiva della documentazione necessaria alla valutazione del progetto.

Il Masterplan si inserisce nell'ambito di un progetto denominato "Re Lambro – Il fiume nuova infrastruttura ecologica della metropoli milanese" presentato da Ersaf, Politecnico di Milano – Facoltà di Architettura, Comune di Milano – Settore Pianificazione Urbanistica generale, Legambiente e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Media Valle del Lambro, promosso e in parte finanziato da Fondazione Cariplo nel 2014 e avente quale piano di azione la promozione della sostenibilità ambientale a livello locale, attraverso la promozione e lo sviluppo di reti ecologiche nel territorio est milanese.

Il Masterplan "Grande Parco Forlanini" ha quale obiettivo primario la definizione del progetto di un grande parco multifunzionale finalizzato a mettere in connessione il centro di Milano con l'area dell'Idroscalo, attraverso la riqualificazione e il ripristino della funzionalità ecologica del corridoio fluviale del Lambro.

Il progetto presentato interessa le aree dell'attuale Parco Forlanini nonché l'area ricompresa tra la ferrovia (a ovest) e il fiume Lambro (a est), individuata quale ambito di possibile ampliamento del Parco Forlanini, da realizzarsi attraverso una serie di interventi di connessione, riqualificazione e ripristino della funzionalità ecologica e ambientale dell'area.

Gli interventi previsti dallo studio di fattibilità sono articolati in tre principali fasi di attuazione:

- una **prima fase**, da completare a breve termine (entro l'anno 2015), finalizzata principalmente alla realizzazione di un sistema di percorsi ciclopedonali di connessione da ovest (centro città) a est (direzione Idroscalo);
- una **seconda fase** di interventi, da completare a medio termine (anni 2016/2017), finalizzati da un lato a potenziare la connessione tra il Parco Forlanini e l'Idroscalo e dall'altro a valorizzare e qualificare dal punto di vista paesaggistico e ambientale le aree del Parco Forlanini e l'ambito del Fiume Lambro;
- una **terza fase** di interventi, da completare a medio-lungo termine (anni 2017/2018) comprendente ulteriori interventi di connessione, da un lato con il quartiere di Lambrate, dall'altro con l'aeroporto di Linate, in corrispondenza dell'attestamento della nuova linea metropolitana M4.

I. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori interessati dal progetto

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco, da parte dei cittadini, è principale finalità del piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale, di salvaguardia

dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi richiamati di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano è oggetto di una suddivisione generale in *territori*. Ai territori citati, il P.T.C. del Parco può sovrapporre *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, *ambiti di fruizione*, *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. – art. 142 lettera f) *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”* i cui interventi sono assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

* * *

Il Masterplan *“Grande Parco Forlanini”* nell'ambito del progetto *“Re Lambro – Il fiume nuova infrastruttura ecologica della metropoli milanese”*, interessa, per la gran parte, il Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare i *“territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana”* (art. 26, n.t.a.) che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. Il P.T.C. del Parco prevede che in tali aree siano perseguite la salvaguardia, il recupero paesistico e ambientale, la difesa dell'attività agricola produttiva, anche con la realizzazione di interventi legati alla fruizione.

Le aree coinvolte dal Masterplan interessano il Comune di Milano e sono comprese nelle aree assoggettate al piano di cintura urbana comparto 4 *“Parco est “Idroscalo””* i cui orientamenti e indirizzi progettuali, definiti all'Allegato A delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, riguardano principalmente la sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio.

Alle aree del comparto interessato dal Masterplan, il P.T.C. del Parco sovrappone, quale ambito della fruizione, una *“sub-zona parchi urbani”* (art. 36, n.t.a. P.T.C.) e, in corrispondenza del bacino del Fiume Lambro (art. 42, n.t.a.), quale ambito delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, una *“zona di protezione delle pertinenze fluviali”* (art. 33, n.t.a.), a sua volta ricompresa totalmente nel perimetro di *“proposta di parco naturale”* (art. 1, n.t.a.) ed in cui gli interventi sono prevalentemente indirizzati al rafforzamento, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità e al consolidamento idrogeologico; sono vietati interventi di nuova edificazione nonché di ampliamento di edifici esistenti e non riguardanti pertinenze idrauliche.

Quali elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale il P.T.C. del Parco individua due *“manufatti della storia agraria”* (art. 40, n.t.a.), posti in corrispondenza di cascina Sant'Ambrogio e cascina Mulino Codovero.

2. Descrizione e valutazione del Masterplan *“Grande Parco Forlanini”*

L'ambito territoriale interessato dagli interventi, oggetto del presente parere, è costituito da un'ampia area delimitata, a est, dalla Tangenziale, a sud da Viale Forlanini e a nord-ovest dall'arco della ferrovia.

La parte centrale dell'area è caratterizzata dalla presenza di comparti agricoli produttivi ai margini dei quali si attestano una serie di funzioni diversificate: il canile municipale a est, il centro sportivo Scarioni a nord nonché le aree del cantiere per la linea metropolitana M4 a sud e a ovest.

Il Masterplan *“Grande Parco Forlanini”* prevede il mantenimento delle aree attualmente adibite ad **uso agricolo** e la valorizzazione dell'ambito attraverso una serie di azioni finalizzate a potenziare la **fruizione** dell'area da parte dei cittadini.

In particolare la prima fase del progetto prevede una serie di interventi così articolati: la **realizzazione di una dorsale principale di percorsi ciclopedonali** di connessione est/ovest, da realizzarsi principalmente utilizzando i percorsi rurali e carrabili già esistenti e in parte realizzando nuovi tratti di connessione; l'**attivazione di un sistema di ingressi al parco** attraverso la riqualificazione del sottopassaggio esistente sotto la ferrovia (posto esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano), in corrispondenza delle cascate Sant'Ambrogio e Cavriana e del centro sportivo Scarioni; la **realizzazione di un passaggio ciclopedonale di attraversamento del viadotto della tangenziale** nonché interventi di equipaggiamento

arboreo-arbustivo da realizzarsi in corrispondenza della rete di canali irrigui presenti nel contesto.

Esaminato il Masterplan "Grande Parco Forlanini" nonché gli interventi previsti nella prima fase del progetto, sopra illustrati, in relazione alle finalità istitutive del Parco Agricolo Sud Milano nonché rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, si valuta favorevolmente l'impostazione generale della proposta in quanto volta al rafforzamento, alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità dell'ambito, orientata all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana nonché alla fruizione culturale e ricreativa del territorio.

Si ritiene, comunque, di formulare le seguenti misure correttive e prescrittive di cui si chiede il recepimento nelle successive fasi di definizione del progetto, da sottoporre ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.:

1) Con riferimento al "percorso in area agricola da realizzare" n. 16, si richiede di escludere il tratto a sud di cascina Sant'Ambrogio, mantenendo esclusivamente il tracciato a nord;

2) Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la maglia dei percorsi ciclo-pedonali di fruizione si avvale della viabilità interpodereale, di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario, di cui viene richiesto il mantenimento delle caratteristiche rurali. Si richiede, pertanto, di mantenere il carattere promiscuo dei percorsi, sia di quelli esistenti che di quelli di nuova realizzazione, garantendo il passaggio dei mezzi agricoli ;

3) Gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di specie autoctone del Parco e in coerenza con l'elenco delle "Principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano" di cui agli Allegati 1 e 2 della Disposizione Dirigenziale n. 29409 del 09/02/2010;

4) Indicare in tutti gli elaborati cartografici il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile;

5) Rendere coerenti tutti gli elaborati a seguito delle modifiche apportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

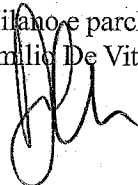
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

data 21/7/2015

Referente istruttoria:

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Il Direttore del Settore
Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la L. 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e Parchi Metropolitanari in data 21/7/2015, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 10, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di valutare favorevolmente l'impostazione generale della proposta di Masterplan "*Grande Parco Forlanini*" nell'ambito del progetto "*Re Lambro – Il fiume nuova infrastruttura ecologica della metropoli milanese*", raccomandando il recepimento delle misure correttive contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio/basso dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

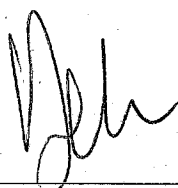
IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
22/7/2015



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
22/7/2015



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
22/7/2015



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

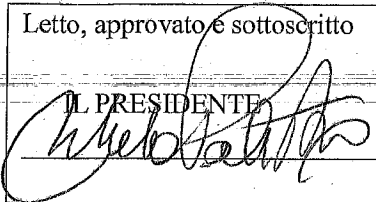
IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

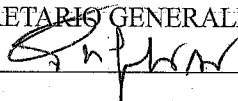
firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE V.c.

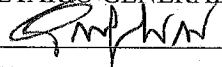
V.

 V.c.

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 22/7/2015

IL SEGRETARIO GENERALE V.c.

V.

 V.c.

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del PARCO AGRICOLO SUD MILANO
 e Parchi Metropolitan